

Al Ministro dell'Università e della Ricerca
Prof. Maria Cristina Messa
segreteria.ministro@miur.it

Al Direttore Generale AFAM
Dott. Gianluca Cerracchio
gianluca.cerracchio@miur.it

Al Dirigente per il reclutamento e carriere del personale delle istituzioni AFAM
Dott. Michele Covolan
michele.covolan@miur.it

On. Vittoria Casa
Presidente VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati
casa_v@camera.it

On. Michele Nitti
Componente VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati
nitti_m@camera.it

La IAML Italia, Associazione italiana delle biblioteche musicali, ha accolto con soddisfazione la notizia della possibilità di incrementare le dotazioni organiche delle biblioteche AFAM nell'ambito degli ampliamenti di personale consentiti dall'ultima Legge di Bilancio. Tale potenziamento di organico era auspicato da tempo da questa Associazione, a tutela del vasto patrimonio custodito, in particolare, nelle istituzioni di Alta formazione musicale del nostro Paese.

La IAML Italia esprime tuttavia preoccupazione poiché il CCNL di settore individua solo differenti qualifiche funzionali del personale T.A. attraverso declaratorie generiche ed equivalenti, ma non riconosce formalmente differenti profili professionali e non individua un'area funzionale specifica del personale delle biblioteche.

Come già evidenziato in una Nota inviata al MUR in data 29 gennaio 2021, la professione bibliotecaria è definita dalla normativa nazionale e internazionale come una professione di elevato contenuto intellettuale/culturale che prevede anche una formazione specialistica e tecnica. I profili professionali da destinare alle biblioteche, pertanto, non possono essere omologati ai profili di area amministrativa e devono essere intesi come profili tecnici che operano a supporto dell'area della formazione, produzione artistica e ricerca.

Il pericolo che la possibilità di assumere personale T.A. anche di livello EP1 (direttore di Biblioteca) possa determinare di fatto uno spostamento della *governance* delle strutture bibliotecarie dall'area didattico-artistica all'area amministrativa è particolarmente preoccupante per i conservatori, i cui docenti e studenti rappresentano non solo l'utenza privilegiata dei materiali musicali custoditi nelle biblioteche, ma anche la componente preposta alla loro vera valorizzazione attraverso lo studio, l'esecuzione e la *performance*. Per questo motivo negli istituti musicali esiste la figura del docente-musicista-responsabile della biblioteca e dell'insegnamento della bibliografia musicale, il quale rappresenta il docente di riferimento dell'istituzione per la biblioteca e si occupa di assicurare il controllo sulle procedure tecnico-gestionali messe in atto nelle

GRUPPO NAZIONALE ITALIANO

International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres (IAML)

Sede operativa: c/o Biblioteca del Conservatorio "G. Nicolini",
Via Santa Franca 35 - 20121 Piacenza

www.iamlitalia.it - e-mail: segretario@iamlitalia.it – Tel. 3284929707

biblioteche, di progettare e sviluppare le raccolte sulla base delle linee d'indirizzo individuate dal Direttore e dal Consiglio Accademico, di studiare e valorizzare le collezioni anche sulla base dei progetti artistici e di ricerca intrapresi dal Conservatorio, collaborando con tutti i dipartimenti e favorendo le attività didattiche, di produzione e di ricerca.

Per continuare ad assicurare l'osmotica crescita delle biblioteche con gli istituti di appartenenza, la responsabilità scientifica delle biblioteche dei conservatori deve continuare a essere affidata al docente di bibliografia musicale, che rappresenta una figura chiave nel cammino degli istituti superiori di studi musicali verso la piena attuazione della riforma e verso il terzo livello della formazione.

La necessità di assicurare a tutte le biblioteche di Conservatorio sia personale tecnico bibliotecario di vario profilo, sia un docente di bibliografia e biblioteconomia musicale con funzione di responsabile scientifico, è stata evidenziata anche dalla **risoluzione della VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati n.8-00045 del 23 ottobre 2019** ("Sul potenziamento delle biblioteche dei conservatori e degli archivi dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica"). Tale risoluzione riconosce la funzione svolta dalla figura del docente-bibliotecario (CODM/01 ex classe F070 Bibliotecario), il quale ha sempre garantito la guida scientifica e la gestione delle biblioteche AFAM, anche in presenza di personale T.A. destinato alle biblioteche, ove già in organico.

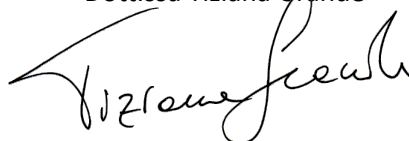
La IAML Italia auspica quindi che le procedure messe in atto da questo Ministero in riferimento agli organici delle biblioteche AFAM possano fornire l'occasione per una reale riorganizzazione e sviluppo delle biblioteche dei conservatori di musica, e chiede pertanto:

- la definizione dei profili, dei compiti e delle competenze specifiche del personale tecnico bibliotecario;
- L'attribuzione della responsabilità scientifica delle biblioteche al docente di bibliografia musicale (CODM01 ex F=70 bibliotecario);

Piacenza 21 aprile 2021

Il Presidente della IAML Italia

Dott.ssa Tiziana Grande



GRUPPO NAZIONALE ITALIANO

International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres (IAML)

Sede operativa: c/o Biblioteca del Conservatorio "G. Nicolini",

Via Santa Franca 35 - 20121 Piacenza

www.iamlitalia.it - e-mail: segretario@iamlitalia.it – Tel. 3284929707